

Oliovinopeperoncino, 23 Marzo 2007, **Il Franciacorta Satèn di Ricci Curbastro miglior vino della Lombardia**

Viniplus 2007: un gran finale per la Franciacorta. Il “tastevin d’oro” dell’Associazione Italiana Sommelier Regione Lombardia assegnato al Franciacorta Satèn Brut dell’Azienda Agricola Ricci Curbastro.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato a Riccardo Ricci Curbastro al culmine di una cerimonia che ha visto il conferimento di una Menzione Speciale a 25 vini lombardi scelti dai sommeliers per rappresentare il meglio della produzione di quelle aziende. Di seguito la consegna dei tastevin di bronzo, argento ed oro di Viniplus che, giunta alla seconda edizione, ha coinvolto nella sua realizzazione un vero e proprio reggimento di sommelier lombardi, sono infatti più di 50 i degustatori ufficiali che hanno composto le commissioni di selezione che, rigorosamente condotte alla cieca, hanno premiato 41 vini eccelsi con le Quattro Rose Camune per aver superato gli 88/100; in seguito, gli oltre 5000 soci AIS lombardi hanno votato a loro volta individuando i migliori vini.

“*La Guida Viniplus*” -ha sottolineato Luca Bandirali, Presidente dell’AIS Lombarda e vero motore di questa iniziativa- “*valorizza e premia i produttori più sensibili ad un richiamo etico, fotografa l’impegno di quanti investono senza esitazioni di sorta sulla qualità a tutto campo facendo intravedere oltre alla bontà dei vini anche l’anima più profonda e vera di un’azienda*”.

A seguito dei voti delle commissioni di selezione e dei soci, è stata una commissione di esperti a stilare il giudizio finale valutando oltre al rapporto qualità-prezzo, l’etica produttiva seguendo aspetti di ordine agronomico ed enologico in relazione a valori specifici come il rispetto dell’ambiente e del territorio.

Gualberto Ricci Curbastro, patron dell’azienda franciacortina vincitrice, presente alla premiazione, ma schivo come sempre ha commentato “... è stata musica per le mie orecchie... una simile valutazione a tutto campo che premia l’impegno agricolo della mia famiglia e di tutti i nostri dipendenti. Impegno che ci vede attenti sia nella produzione vitivinicola che sul piano delle tradizioni storiche e culturali con la realizzazione ormai ventennale del Museo Agricolo e del Vino



e l'attenzione nella salvaguardia del paesaggio franciacortino fatto di vigneti contornati da filari di gelsi e splendide querce..."

Riccardo aggiunge *"l'agricoltore è un innamorato della terra, il nostro sogno di produrre qualità è da sempre coniugato con il desiderio di costruire un futuro ancora a misura d'uomo: agricoltura integrata da oltre 15 anni con le misure 2078 ed ora F, nuova cantina a basso impatto ambientale, autoproduzione di energia elettrica, riciclaggio di tutti i materiali (carta, vetro, metalli, sughero), impianto di alberi e bordure alberate. Se tutto questo viene riconosciuto insieme al crescendo di successi dei nostri Franciacorta possiamo solo dire di essere al settimo cielo. Un cielo azzurro intenso ben inteso."*